Anno XXVI. Sabato 28 Giugno 1873. N. 149.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Parte Ufficiale

MINISTERO DELLE FINANZE

Il Ministero delle Finanze ha diretto ai signori Prefetti del Regno il seguente telegramma:

Imminente attuazione R. Decreto 8 corrente 1392. Inviti sin d' ora esibitori cartelle consolidato per operazioni debito pubblico staccarne cedola scadente al primo Ottobre se tre per cento, e cedola al primo Gennaio 1874 se cinque per cento.

Ecco poi il R. Decreto cui si riferisce il telegramma preriportato;

VITTORIO EMANUELE II.
PER GRAZIA DI DIO
E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D' ITALIA

Veduti i regolamenti approvati coi RR. Decreti 4 settembre 1870, numero 5852, e 8 ottobre stesso anno numeri 6942 e 5943;

Veduti gli articoli 29 e 30 del Codice di commercio e l' articolo 20 del decreto 23 dicembre 1865, numero 2672;

Veduta la legge 25 gennaio 1873, n. 1242, che stabilisce doversi ricevere le cedole semestrali delle cartelle dei consolidati 5 e 3 per cento in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualunque periodo del semestre che precede la loro scadenza;

Riconosciuta la necessità di coordinare alla legge suddetta del 25 gennaio 1873 le disposizioni regolamentarie attinenti ad operazioni sopra titoli dei consolidati 5 e 3 per cento da eseguirsi presso gli Uffici e le Casse dello Stato e presso le Amministrazioni del Debito Pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti del pari che la quotazione dei consolidati medesimi nelle Borse del Regno;

Sulla proposta dei Ministri delle Finanze e dell' Agricoltura, Industria e Commercio;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. Tutti gli uffici e le casse dello Stato che per le disposizioni in vigore sono tenuti a ricevere in consegna per cauzione, deposito, o per qualsiasi altra operazione, titoli di rendita dei consolidati 5 e 3 per cento, dovranno ricevere i titoli medesimi quantunque abbiano la decorrenza di godimento del semestre successivo a quello in corso.

Art. 2. A cominciare dal 1.° luglio 1873 tutte le iscrizioni di rendite del Debito Pubblico consolidato 5 e 3 per cento saranno eseguite col godimento del semestre successivo a quello della loro data.

Per il pagamento della rata del semestre in corso sui certificati nominativi da annullarsi per effetto delle nuove iscrizioni, si provvederà con buoni nominativi pagabili alla scadenza del semestre stesso presso la Cassa nei medesimi indicata.

I buoni saranno emessi a nome della persona a cui si deve fare la consegna dei nuovi titoli, salvo che negli atti e nelle domande in forza di cui si procede alle nuove iscrizioni sia disposto altrimenti.

Nulla è innovato per i debiti inclusi separatamente nel Gran Libro e per le inscrizioni di deposito contemplate dalla legge sarda del 4 aprile 1856.

Art. 3. Le cartelle del Debito Pubblico italiano 5 per cento e 3 per cento saranno pure, a partire dal 1° luglio 1873, accettate dalla Cassa dei depositi e prestiti stabilita presso la Direzione Generale del Debito Pubblico, anche per i depositi a titolo di cauzione, sebbene manchino della cedola relativa al semestre in corso, bastando che siano corredate di tutte quelle che si riferiscono ai semestri successivi.

Art. 4. È derogato ad ogni contraria disposizione dei regolamenti approvati coi RR. decreti del 4 settembre 1870, n. 5852, e dell' 8 ottobre 1870, n. 5942 e 5943.

Art. 5. Nelle Borse di commercio del Regno la quotazione della rendita dei consolidati italiani 5 e 3 per cento sarà eseguita per l' avvenire con una cifra che esprima il valore della cartella di rendita, non tenendo conto della cedola del semestre in corso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo o di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno.

VITTORIO EMANUELE

QUINTINO SELLA.
CASTAGNOLA.

— La *Gazzetta Ufficiale* del 25 giugno conteneva:

Legge e decreto risguardante la soppressione delle Corporazioni religiose della città e provincia di Roma.

Legge che aumenta il personale giudiziario in alcune Corti d'appello e in alcuni tribunali del regno.

Legge che stabilisce: il termine fissato per le iscrizioni e rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie nelle provincie Venete e di Mantova, è prorogato per le dette provincie a tutto l'anno 1874.

Notizie Italiane

ROMA — Scrive l' *Opinione*:

Ai nomi degli on. Minghetti e Depretis, che sono stati indicati alla Corona, siccome indicati dalla presente situazione parlamentare a formare il Ministero, dobbiamo aggiungere quello dell' on. Pisanelli.

L' incarico di far il gabinetto non viene mai affidato che ad un solo. Questi può però associarsi gli altri per mettersi d' accordo nel compimento dell' ufficio affidatogli.

FIRENZE — Il temporale, che imperversò nelle ore pomeridiane di martedì su Firenze, danneggiò le piante nel viale dei Colli. Caddero vari fulmini, uno dei quali presso porta Romana, senza produrre per altro alcun danno.

— L' ex-regina Isabella di Spagna, di cui fu annunziato l' arrivo al grande Albergo della Pace, viaggia sotto il nome di contessa di Toledo. Ha seco la figlia infante Maria Isabella, vedova del principe Gaetano conte di Girgenti, e le figlie nubili infanta Maria del Pilar, infanta Maria della Paz, e infanta Maria Eulalia.

Ha seco pure molte dame e cavalieri, e fra questi il generale Reyna suo maggiordomo maggiore. Segue l' ex-regina il padre Claret.

Credesi che l' ex-regina si tratterrà in Firenze per tre o quattro giorni, e partirà quindi per Milano, donde andrà probabilmente all' Esposizione di Vienna.

BERGAMO — Leggiamo nella *Provincia*:

Sentiamo con vera soddisfazione che la Commissione sanitaria convocata ier l'altro nel palazzo municipale si loda moltissimo dell' energico e leale appoggio, che le ha promesso il sindaco cav. Negrisoli per mettere senza dilazione in vigore tutti i provvedimenti necessarii a possibilmente prevenire e combattere l' eventuale invasione dell' epidemia cholerosa nella nostra città.

La popolazione può essere tranquilla e fiduciosa, che si sta alacremente provvedendo a tutelare la pubblica igiene con tutti quei mezzi, che la scienza e la pratica suggeriscono. Bisogna però che la parte più colta e più ragionevole si persuada, che ogni misura può tornare inefficace ed insufficente quando gli sforzi dell' autorità non siano assecondati dal buon volere dei cittadini.

— Lo stesso giornale scrive:

Ci vien fatto credere che qualcuno degli onor. Consiglieri comunali non sia disposto a fare buon viso alla proposta della Giunta Municipale della nuova sistemazione delle pompe funebri. Se questa presunzione non è fallace, noi udremo anche gli argomenti pei quali si farà opposizione ad un progetto, a cui la maggioranza dei cittadini trova il merito della opportunità e della convenienza non solo, ma anche quello di essere dettato con rara semplicità di forma, e, ciò che è più, con principii sommamente concilianti e veramente liberali.

Ad ogni modo noi confidiamo in quel senno pratico, ed illuminato, di cui la maggioranza del Consiglio ci ha dato prova in altre questioni. La Rappresentanza di Bergamo non vorrà tenere su questo argomento la propria città in confronto umiliante rispetto a Brescia ed a Milano.

MODENA — Leggiamo nel *Muratori* del 26:

Il giorno 23 p. s. fu alla visita del poligono d'artiglieria in Sassuolo il Generale Pettinengo.

Col giorno poi 1° luglio p. v. giungeranno qui più di 400 individui di Bassa Forza di codesto Distretto Militare, per eseguire il tiro pratico al bersaglio.

RAVENNA — Annuncia il *Ravennate* del 26:

Martedì scorso verso le ore 6 pomeridiane ebbe luogo nelle piazza Allighieri la rivista e la manovra dei pompieri. Terminata la rivista, cui assistevano il ff. di sindaco, sig. conte comm. Gioacchino Rasponi, il prefetto comm. Homodei, alcuni assessori municipali, ed altre autorità civili e militari, i pompieri andarono a mettersi in tenuta di lavoro, e tornarono tosto cominciando i preparativi per lo spegnimento del supposto incendio al teatro Allighieri. Era un piacere l'osservare l' agilità, la sveltezza e la precisione con cui eseguirono le operazioni di salvataggio e poscia di estinzione. Ciò che però attirò più di tutto l' attenzione della numerosissima folla, si fu la magnifica scala aerea e le manovre eseguite sulla medesima.

La nostra banda comunale rendeva più gaia la festa, suonando ad intervalli scelti pezzi di musica.

Compiuto il lavoro e riportate in caserma le macchine, le sullodate autorità recaronsi ivi ad encomiare la bravura dei pompieri, di cui dettero prova, e rallegrandosi col capo di essi, signor ing. cav. Romolo Conti.

Alla sera poi tutti i pompieri intervennero ad un fraterno banchetto nell' *Albergo di San Marco*, al quale assisteva lo stesso sindaco, ed ove si fecero alcuni brindisi adatti alla circostanza.

Noi ci rallegriamo di cuore col corpo dei nostri pompieri che sempre più si perfeziona, e dal quale il paese può aspettarsi segnalati servigi.

TREVISO — Dalla *Gazzetta di Treviso* togliamo le seguenti notizie sanitarie:

Motta 25: casi nuovi uno, morti nessuno, in cura cinque.

Casale sul Sile 26: casi nuovi nessuno, morti nessuno, in cura due.

Città e provincia, salute soddisfacentissima.

Notizie Estere

FRANCIA — Il *Moniteur Universel* del 24 ha quanto segue:

Come già l'abbiamo detto recentemente, è quasi certo che il movimento di sgombero sarà generale dal 5 al 15 luglio.

I municipii dei comuni che dovranno essere attraversati dai distaccamenti di truppe tedesche, ricevettero tutti delle istruzioni concertate fra il signor di Manteuffel ed il rappresentante del governo francese.

Prima della fine del mese il signor de Saint-Vallier ed il generale di Manteuffel abbandoneranno Nancy per andare a prender stanza a Verdun, dove si fermeranno fino alla completa liberazione di questa città, del perimetro riservato dall' ultima convenzione, per le manovre militari delle truppe tedesche.

SPAGNA — A Ceverio, dice il *Diario Espanol*, ha avuto luogo avanti ieri una rivista delle forze carliste comandate da Elio, Ollo, Perula, Lizzaraga, Radica, Velasco e Rernaola, ammontanti a 9000 uomini.

Secondo lo stesso giornale, il Governatore militare di Logrono ha annunziato che la colonna del generale Dorregaray che oggi è sotto il comando del generale Elio, forte di 6000 uomini, è passata ieri per Irun dirigendosi verso la Biscaglia.

— Le autorità militari di Pamplona e di Vitoria ignoravano ieri ove trovasi il generale in capo Nouvilas.

Si dice nei centri ufficiali che il ministro della guerra ha l' intenzione di chiedere spiegazioni immediate e precise a questo generale sulla sua inerzia e sul suo silenzio pertinace che mantiene da alcuni giorni in qua. Se le sue spiegazioni non sono precise e formali come richieggono le circostanze, gli sarà tolto il comando immediatamente.

— L' importante città di Bilbao sarebbe nuovamente minacciata dai carlisti secondo i dispacci dei sindaci di Locubane e Murgia.

— Da notizie private comunicateci risulta che l' armata di Carlo VII si appresta a riunire gli ultimi mezzi d' armamento in artiglieria e cavalleria per passare finalmente l' Ebro e fare un colpo decisivo.

PRUSSIA — L' *Agenzia Stefani* ha il seguente dispaccio:

Berlino 25. — Il *Reichstag* fu chiuso oggi da Bismark il quale disse: L' imperatore deplora vivamente l' essere impedito da una indisposizione che tuttavia continua a migliorare, di chiudere il *Reichstag* personalmente. L' imperatore m' autorizzò ad esprimere al *Reichstag* i ringraziamenti dei Governi confederati per lo zelo e devozione con cui il *Reichstag* si dedicò allo sviluppo delle istituzioni costituzionali e dei còmpiti lasciatici dalla guerra. Limitandomi a compiere questa missione dichiaro, dietro ordine imperiale ed in nome dei Governi confederati, che il Reichstag è chiuso.

AUSTRIA — Da Vienna 25 corrente fu mandata per telegrafo la notizia che segue:

Vienna 25. — L' imperatrice di Germania è arrivata stassera accompagnata dall' imperatore d' Austria, che andò ad incontrarla fino a San Polten.

Alla stazione l' imperatrice Augusta fu salutata dall' imperatrice d' Austria, dal principe imperiale, dagli arciduchi ed arciduchesse, dal principe di Romania, e da alti funzionari.

Le LL. MM. si recarono al castello di Schoenbrunn. Una grande folla le salutò rispettosamente.

Cronaca e fatti diversi

Elezioni amministrative. — È uscita la notificazione del ff. di sindaco del Municipio di Ferrara, colla quale viene convocato il collegio degli elettori amministrativi pel giorno di domenica 13 luglio vegnente per la nomina di 20 consiglieri comunali e di 3 consiglieri provinciali.

Riprodurremo nel prossimo numero la detta notificazione.

Apprendiamo dall'*Opinione* d'ieri (27) che il 25 andante si propose avanti il Tribunale correzionale di Roma la causa di libello famoso introdotta, siccom' è noto, dai signori ingegneri del Genio civile governativo della provincia di Ferrara contro il dott. Angelo Manfredi ingegnere primario della provincia stessa, e il gerente dell' *Opinione*.

Il citato diario riporta anche testualmente l' ampla ritrattazione fatta a quell' udienza dal querelato Manfredi, in seguito alla quale gli ingegneri del Governo dichiararonsi soddisfatti e quindi desistettero dalla querela.

In altro numero ritorneremo sull' argomento.

Pubblica istruzione in Ferrara. — Ecco un sunto della Relazione letta dal Direttore di queste Scuole elementari comunali signor Francesco Mazzucchelli, in occasione della festa per la distribuzione dei premi agli alunni ed alle alunne delle scuole di città, la quale ebbe luogo il giorno 8 del volgente mese nella maggior sala del Ginnasio, e di cui ci occupammo a suo tempo.

Nell' anno scolastico 1871-72 le Scuole elementari comunali della nostra città, erano 28; delle quali 15 maschili, e 13 femminili.

Durante l' anno vennero iscritti 344 alunni; gl' iscritti prima sommavano a 670, onde nell' anno 1871-72 il numero degli scolari fu di 1014.

Sul totale degl' iscritti furono ammessi agli esami verbali 62 per 0[0], e sugli ammessi agli esami ottennero la promozione 70 per 0[0].

Si è notato un aumento di alunni nelle Classi superiori in confronto di qualche anno addietro, e questo provenne dall' avere l' Amministrazione municipale divise le 1. Classi inferiori, sempre numerose, in due Scuole separate percui i maestri avendo un minor numero d' allievi, poterono con minore difficoltà avviarli nell' istruzione e nell' educazione e far sì che i giovanetti più speditamente e senza ripeter l' anno, percorressero le altre Classi che mettono alle 3.ª e 4.ª superiori.

La Relazione, di cui discorriamo, ci rammenta che nell' anno stesso il Consiglio comunale prese la saggia determinazione di rendere definitiva e stabile la nomina degl' insegnanti i quali contassero cinque anni di buon servizio, accordando ad essi il diritto a pensione dopo quarant' anni di magistero.

Infine il signor Direttore ne fa rilevare un altro miglioramento arrecato dal Municipio alle condizioni dell' istruzione primaria, col nominare un apposito insegnante di calligrafia per le Classi superiori maschili.

Abbiamo dato questi cenni non senza un senso di profonda compiacenza, dappoichè vediamo dopo tutto che lo stato della pubblica istruzione impartita a cura del Municipio nelle Scuole di città è buono e promette al certo di addivenir sempre migliore.

E forse che di questo benessere non fanno anche prova le due *Menzioni onorevoli* meritate dagli alunni alla Esposizione didattica di Venezia — per la *composizione* e per la *calligrafia*, e che in un co' lavori eseguiti dagli alunni stessi erano esposte nel dì della premiazione surricordata nella sala destinata alla Mostra?

Prima di chiudere codest' accenno spenderemo un' ultima parola in ordine ai maestri. Se noi siamo lieti al cospetto delle cifre suesposte, dei provvedimenti suindicati, fra i quali è primo quello della nomina stabile dei docenti col diritto della pensione di riposo, non possiamo del pari consolarci al pensiero della condizione posta ai maestri per l' effetto del conseguimento della pensione stessa. Sembra a noi che sia troppo dura legge per i maestri dover contare 40 anni di servizio per essere collocati a riposo; anzi diciam di più che saranno ben pochi que' fortunati che dopo aver faticato tanto tempo nell' insegnare, potranno toccare la desiata meta. La statistica infatti ne insegna che dopo 20 anni di esercizio continuato e coscienzioso, il maestro comunale elementare trovasi così ridotto a male d' animo e di forze da dover lasciare il posto ad altri.

Il Municipio rifletta su queste osservazioni e, provvedendo meglio alla condizione degli insegnanti suoi, impedisca che quelli d' essi che potranno sottrarsi all' ospitale dei malati non vadano con loro somma umiliazione ad accrescere il contingente dei raccolti nel ricovero di mendicità per morirvi là dentro.

Arte musicale. — La *Gazzetta di Salerno* e nostre particolari corrispondenze ci fanno consapevoli di novelli trionfi riportati testè al Teatro municipale di Salerno dal tenore ferrarese signor Augusto Celada, nel *Ruy-Blas* e nel *Ballo in Maschera*.

Il citato diario ha articoli ben lusinghieri pel nostro artista, e noi, trattandosi di cosa che torna molto ad onore di Ferrara, non possiamo dispensarci dal riportare testualmente almeno uno degli articoli stessi. Scrive adunque la *Gazzetta di Salerno*:

« Abbiamo avuto a questo Teatro Comunale per quarta opera della stagione il *Ballo in Maschera*.

Il Celada ha saputo suscitare nella detta opera un vero entusiasmo, ed il pubblico lo ha salutato con troppo lusinghiere e splendide ovazioni, che crebbero a dismisura nel suo duetto col soprano al terzo atto, ove si mostrò artista eccellente in tutta la espressione della parola. Questo ormai esimio tenore, che sulle scene del S. Carlo a Napoli fu già tanto festeggiato, è sicuro di ottenere dovunque la simpatia e l' ammirazione d' ogni più difficile uditorio, e noi registriamo con soddisfazione questo suo novello trionfo. »

Ci compiaciamo sinceramente col nostro concittadino per questi suoi brillanti successi, e rammentando con compiacenza quanto sul conto di lui, in parlando con un amico nostro, disse non ha guari la celebre danzatrice signora Amina Boschetti la quale avrebbe definito il signor Celada « non solo un esimio artista, ma un distinto cittadino, un perfetto gentiluomo, la di cui onestà e lealtà sono proverbiali ecc. ecc. » mandiamo a lui con mille augurii di più splendido avvenire, una cordialissima stretta di mano.

Amenità giornalistiche. — Qualche giornale ha creduto di dare a bere a' suoi lettori che la Curia Romana ha intentato un processo secondo le leggi ecclesiastiche, a monsignor *Colli* vescovo di Alessandria per l' intervento di lui e del suo clero ai funebri di Urbano Rattazzi: ma i lettori, se non tutti, almeno i più non avra no creduta vera una simile notizia, mentre è noto *lippis et tonsoribus* che il Colli è morto qualch' anno fa. Povera Curia di Roma! tu fosti ritenuta capace di punire o processare uno già morto e seppellito e per azione commessa da altri, da un successore del trapassato. La è codesta una corbelleria troppo marchiana, avvegnacchè da chi scrive su per i giornali e viene, cosa comune, colla vettura Negri a parlare studiosamente di presente, di passato e di futuro non si debbe ignorare la storia contemporanea, e che il vescovo d' Alessandria contro cui procede, come si dice, la Curia suddetta pel fatto pure suddetto è monsignor *Salvai*, già vicario generale della diocesi d' Alba.

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera 6.ª rappresentazione dell' operetta *Le Donne Guerriere*, colla commediola *Il Tramonto del Sole.*

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

27 Giugno 1873.

NASCITE — Maschi 5 - Femmine 2 — Tot. 7.
NATI-MORTI — N. 0.
MORTI — Santini Giovanni di Ferrara, di anni 67, falegname, coniugato (congestione cerebrale).

Minori agli anni sette — N. 1.

ULTIME NOTIZIE

Ci scrivono da Bondeno in data d' ieri:

« Tutte le chiaviche sono chiuse da oltre 12 giorni; le acque che ancora coprono buona parte dei terreni di questo Comune non hanno alcuno sbocco. Questo, e la presente caldissima stagione, tornano assai fatali.

Il Po anche oggi era in incremento, però trovasi molto al disotto del segno di guardia. »

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 27. — *Parigi* 27. — Lo Scià di Persia è atteso a Parigi il 3 luglio, verrà per la via di Cherbur. Avrà luogo una grande festa a Versailles il 6 luglio, quindi avranno luogo altre feste a Parigi.

Napoli 27. — Sciopero generale delle vetture da nolo per protestare contro i rigori del regolamento riguardo al corso pubblico. Più tardi qualche carrozza ed alcuni omnibus ripresero il servizio scortati dalle guardie municipali.

Madrid 26. — (Ufficiale) — La voce che i carlisti abbiano disfatto l' esercito del Nord sono false. Telegrammi ufficiali e particolari confermano la notizia di un successo importante riportato dalle truppe del Governo. Le bande carliste comandate da Dorregaray e da altri capi furono completamente disperse. Secondo i dispacci ufficiali essi perdettero 60 morti, 300 feriti ed alcuni prigionieri. Le perdite delle truppe furono insignificanti.

Madrid 26. — *Cortes* — Pi y Margall dice che il disordine succeduto ieri a Siviglia fu senza importanza; i volontari s' impadronirono dell' arsenale per avere i fucili. Le autorità non potendo disporre delle truppe, non poterono resistere.

Il Governo è deciso di mantenere l' ordine e spedì truppe.

Una parte dei volontari si pose dalla parte delle autorità.

Pi y Margall spera che l' ordine sarà ristabilito oggi.

Madrid 26. — (Sera). — Gl' intransigenti di Siviglia eressero le barricate. Si spera che saranno sottomessi dalle truppe e dai volontari fedeli al Governo.

Parigi 26. — Il Consiglio municipale di Parigi votò oggi i fondi necessari per ricevere degnamente lo Scha di Persia.

Berlino 26. — Il *Monitore dell' Impero* pubblica la nomina dei membri che devono formare la corte per gli affari ecclesiastici. Ne è presidente Heineccius.

Pietroburgo 26. — Il *Ruschi Mir* pubblica un telegramma del *Taschend* annunziante la capitolazione nel Kan di Chiva, e l'occupazione di Chiva da parte dei russi.

Versailles 26. — È formalmente smentito l' invio di una nota protestante contro la legge su la soppressione delle Corporazioni religiose.

Fournier ricevette soltanto la conferma delle istruzioni dategli da Remusat. Egli quindi mantiene assolutamente la stessa attitudine amichevole verso l' Italia, ed osservò, specialmente su la legge delle Corporazioni religiose le istruzioni dategli dal precedente Governo. Che queste istruzioni implichino l' obbligo di tutelare gl' interessi delle case religiose francesi, ciò è probabile. Che Fournier abbia fatto amichevolmente alcune osservazioni su certe disposizioni della legge su le Corporazioni religiose e formulato certi desideri a favore di una od altra soluzione, questo passo appartiene al dominio dei rapporti diplomatici ordinari. Tutto ciò si pratica giornalmente senza turbare punto l' amicizia ed i buoni rapporti dalle due parti. Ma questi passi non potrebbero, come si tentò far credere essere assimiliati all'invio di una nota implicante in ispecie attitudine ostile la politica di diffidenza verso l' Italia.

Le nostre relazioni con questo paese sono soddisfacentissime. Nulla può essere tentato da parte del Governo francese che possa alterarne la buona amicizia.

Madrid 26. — È probabile che nel nuovo Ministero predominerà la destra. Si parla di Pi y Margall alla presidenza, Palanca interno. Pasqual Casas giustizia, Gonsales fomento, Tutan finanze, e Maisonnave esteri Pi y Margall conferì oggi con essi esponendo a loro il suo programma.

Il colonnello Gastanon riprese Yrurzau ai carlisti.

La Commissione costituzionale proporrà un presidente della Repubblica, questi nominerà il presidente del potere esecutivo, e questi nominerà i ministri. Il congresso si eleggerà dalle assemblee regionali. Il codice penale sarà identico in tutta la Repubblica. La divisione organica sarà: Municipio. Stato regionale, e Stato nazionale. Le attribuzioni dello stato nazionale comprenderebbero l'esercito, la marina, i corrieri, i telegrafi, le strade generali, e le dogane. Si crede che domenica il progetto sarà letto in seno della Commissione. Dicesi che il nuovo Ministero si costituirà domani.

Rio Janeiro 6. — Il Consiglio di Stato decise che le Bolle pontificie debbano avere il *placet* del Governo prima che siano applicate nel Brasile. Decise pure che le scomuniche non abbiano alcun effetto civile.

Il Parraguay ricusa di trattare con Mitre se prima gli argentini non sgombrano Chago.

Pare che la rivoluzione di Entrerios guadagni terreno.

Londra 27. — Un dispaccio da Filadelfia al *Times* annunzia che il raccolto del grano è calcolato di 250 milioni di staia.

Roma, 25. — SENATO DEL REGNO.

I membri della Commissione per la sorveglianza per l' applicazione della legge su gli ordini furono eletti Duchoquè Desambrois e Vitelleschi.

BORSA DI FIRENZE

	26	27
Rendita italiana. .	69 62 fm	69 62 fm
Oro.	22 62 5 c.	22 62 5 c.
Londra (tre mesi). .	28 12 5 c.	28 17 c.
Francia (a vista) . .	111 75 c.	112 — c.
Prestito Nazionale. .	71 —	71 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni . . .	830 —	850 —
Nuove Az. Regia Naz.	2312 50 fm	2320 — fm
Azioni Meridionali.	473 —	473 —
Obbligazioni . .	216 —	216 —
Buoni	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . .	1642 50 fm	1662 50 fm
Credito mobiliare . .	1035 50 fm	1052 50 fm
Italo-Germaniche . .	503 —	503 — fm
Generale	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	26	27
Nuovo Prestito . . .	91 47	91 32
Rendita francese 5 0₍0	90 35	90 25
Rendita „ 3 0₍0	55 97	55 95
• italiana 5 0₍0	63 95	63 95
Ferrovie Lomb.-Venete	433 —	432 —
Banca di Francia . .	4190 —	4180 80
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	98 75	101 25
Obbligazioni. . .	164 —	162 50
» Ferrov V.E.1863	187 —	188 —
» Meridionali . .	194 —	196 —
Cambio su l' Italia. .	11 —	11 1₍4
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	488 75	488 75
Azioni „ „	775 —	775 —
Londra a vista . . .	25 50	25 50
Aggio dell'oro per mille	6 3₍4	6 3₍4
Cons. inglesi . . .	92 7₍16	92 3₍8

Vienna 27 — Rendita austriaca 72 20 — in carta — — Cambio su Londra 110 — Napoleoni 8 84.

Berlino 26 — Rendita italiana 60 7₍8 Credito Mobiliare 157 —

Londra 26 — Consolidato inglese 92 1₍2 — Rendita italiana 62 5₍8

AVVISI

Amministrazione del Monte di Pietà di Ferrara

Si rende noto che, a cominciare dal 1.° Luglio p. v. gli Uffici dell'Impegnata e Riscossa di questo stabilimento, saranno aperti al pubblico tutti i giorni non festivi della settimana, eccettuato il Giovedì, quale giorno resta fissato per la vendita dei Pegni.

L' orario per le operazioni d'Impegnata e Riscossa, sarà dalle nove antimeridiane alle due pomeridiane, dopo la qual ora non sarà più permesso l' accesso ai detti Uffici.

Dalla Residenza del Monte di Pietà

Il Provvisore di Turno

Conte CLETO GNOLI.

AVVISO D' ASTA

1.° Incanto

Si rende noto che avanti l' eccellentissimo signor Pretore del 2.° Mandamento di Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del signor Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Venerdì 8 Agosto p. v. alle ore 10 ant. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' Incanto e il successivo deliberamento a favore dell'ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno delle signore Balestra Maria Teresa fu Giovanni e di lei figlia Scaragnali Rita debitrici verso il sig. Esattore di Ferrara di Lire 140. 20 in complesso per imposta sui terreni e fabbricati, sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione del Fondo:

Un Corpo di terreno prativo con sopraposta casa d' abitazione, situato in Borgo S. Giorgio denominato in vocabolo *Argine di Cona;* e confina da una parte colla strada Provinciale di Cona, a due lati con Boldrini Manfredo ed Alberto, e da un capo con stradello che conduce a san Bortolo.

Marcato coi numeri catastali 187 e 188.

Estensione in misura locale. Tavole 2. 67 pari ad Ettari 0, 26, 70.

Rendita catastale L. 137. 50.

L' incanto verrà aperto sul valore di it. L. 1662. 00.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 89. 10, corrispondente al 5 p. 0₍0 del prezzo d' Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi obblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Giovedì 14 Agosto suddetto alle ore 10 ant nel solito locale, col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di mercoledì 20 Agosto stesso alle ore 10 antimeridiane nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara il dì 10 Giugno 1873.

Il Messo - S. RAMBALDI.

AVVISO D' ASTA

1° Incanto

Si rende noto che avanti l' eccellentissimo signor Pretore del 2.° Mandamento di Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del signor Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di venerdì 8 Agosto p. v. alle ore 1 pomeridiane nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' incanto e il successivo deliberamento a favore dell' ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno della signora Genta Chiara fu dott. Alessandro domiciliata in Ferrara debitrice verso il signor Esattore di Ferrara di L. 1128. 73 in complesso per imposta fabbricati, sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione del Fondo

Casa situata in Ferrara fra la via *Zemola* e *Paglia*, marcata dai civici numeri 2302 e 2303 vecchi e 19 di nuova anagrafe; dell' estimo di scudi 381 25 pari a L. 3092. 25; confinante da un lato con Boldrini Manfredo ed Alberto, dall' altro lato le ragioni di Celsi Giuditta, dall' altro lato la via *Paglia* e da un capo la sudd. via *Zemola* ovvero ecc.

La suddetta casa è marcata col numero catastale 1076.

Estensione in misura legale Ett. 7. 50. ed in misura locale Tavole 0. 75

Rendita catastale L. 645. 00.

L' incanto verrà aperto sul valore di italiane L. 4837. 80.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 241 89 corrispondente al 5 per 0₍0 del prezzo d' Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Giovedì 14 Agosto 1873 alle ore 1 pomer. nel solito locale col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di Mercoledì 20 agosto 1873 alle ore 1 pom. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara il dì 24 Giugno 1873.

Il Messo — A. OMEGNA.

ANNUNZI GIUDIZIARI

Regno d' Italia

AVVISO D' INVENTARIO

Si fa noto a chiunque possa avervi interesse, che il sottoscritto Notajo, debitamente nominato dalla competente autorità, col giorno di Martedì primo Luglio veniente nella casa d' ultima dimora del defunto Ing. Angelo Zucchini in Via *Romiti* di questa città, procederà alla confezione dell' Inventario delle sostanze da esso Zucchini relitte, aprendo il medesimo alle ore dieci antimeridiane precise.

Tanto si fa di pubblica ragione per tutte le conseguenze di legge e di diritto.

Ferrara 27 Giugno 1873.

Dott. *Giuseppe Lombardi.*

R. PRETURA DEL 2° MANDAMENTO DI FERRARA

Accettazione di Eredità

Il sig. Lodovico Felloni quale tutore delli minorenni Giuseppina e Luigi Viola con comparsa emessa in questa Cancelleria nel giorno 11. andante ha dichiarato nell' interesse delli detti minorenni di accettare col benefizio della Legge dell' Inventario la eredità testata del fu Antonio Ughi, Avo Materno delli medesimi, mancato ai vivi nel giorno 10 del corrente mese.

Tanto si deduce a pubblica notizia giusta il disposto dell' Art. 955 del Codice Civile vigente.

Ferrara 26 Giugno 1873.

Dosi — Cancelliere.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXV. N. 26.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 20 *al* 27 *Giugno* 1873.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . . Kil. 100	36	—	37	—	Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	44	02	61	63
„ vecchio . . „	—	—	—	—	„ „ vecchio „	—	—	—	—
Formentone . . . . „	19	—	19	50	Zocca f. grossa la soga m. c. 1.778	12	—	13	—
Orzo . . . . . . „	18	76	21	45	„ dolce „ „	8	—	9	—
Avena . . . . . . „	18	—	18	50	Pali dolci . . . . il Cento	30	—	35	—
Fagioli bianchi nostrali „	20	69	22	76	„ forti . . . . . „	30	—	40	—
„ colorati . „	20	69	22	76	Fascine forti . . . „	16	—	18	—
Fava . . . . „	22	—	23	—	„ dolci . . . . . „	15	—	16	—
Favino . . . . . . „	23	—	24	—	„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Riso cima . . . . . „	68	—	63	—	Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	173	86	188	35
„ Fiorello 1ª sorte . „	54	—	56	—	„ 2ª „ nostrani „	159	371	173	86
„ „ 2ª sorte . „	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] „	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pomi . . . . „	21	06	26	32	„ di Romagna „	173	86	188	35
Fieno nuovo il Carro K. 671. 471.	56	—	60	—	Vitelli casalini Venaziani „	127	60	130	40
„ vecchio „ „ 698. 903.	—	—	—	—	„ di Cascina . „	115	91	130	40
Paglia . . „ „ 655. 76.	30	—	35	—	Castrati . . . . . . „	130	40	144	88
Canapa . . . . . Kil. 100.	107	21	113	01	Pecore . . . . „	115	91	130	40
„ Scarto Canapa „	81	03	86	93	Agneli . . . . „	115	91	130	40
Canepazzi . . . . . „	78	24	81	13	Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
Olio di Oliva fino . . „	150	—	180	—	„ di Romagna (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
„ „ nuovo dell' Umb. „	133	—	135	—	„ Padovani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
„ „ „ delle Pug. .	126	—	131	—	Form. di Cascina del 1872 Kil. 100	183	87	218	93

Il totale dei Bozzoli pesato e venduto al Mercato di quest' anno ammonta a Chillogrammi 5,650. 11 — I prezzi ottenuti furono:

Per Qualità superiori da L. 6. — a 8. 40
» comuni da » 4. 50 a 5. 90
» inferiori da » 2. — a 4. —

Oro pezzo da Franchi 20 — 22. 70 — Argento 113. 50.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,453,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 40 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di ***sei milioni duecentocinquanta mila lire.***

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

Trebbiatrici a mano

PRUSSIANE DI ULTIMA COSTRUZIONE

Locomobile e Trebbiatrici a Vapore di qualsiasi sistema, Trebbiatrici per trifoglio e semi minuti, macchine a Vapore orizzontali e verticali, Molini, Pompe di ogni genere, Aratri, Scarificatori, Erpici, Seminatrici, Falciatrici, Mietitrici, Spandifieno, Rastrelli a cavallo, Vagli Ventilatori, Trinciapaglia, Sgranatoi da grano turco, Frantoi per biada e panelli ecc. ecc.

DEPOSITI DI MACCHINE E STRUMENTI AGRARI

FERDINANDO PISTORIUS

PADOVA *Piazza Vittorio Emanuele.* — MILANO Ex Chiesa di S. Giovanni in Conca. — NAPOLI 24, *S. Giuseppe Maggiore*

Bagni Marittimi in Rimini

Da affittarsi un quartiere comodamente mobigliato — Rivolgersi allo Studio *Ferriani in* Casa Agnelli — Ferrara via *Borgo Leoni N.* 37.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

MACCHINE A CUCIRE

AVVERTIMENTO

Essendo venuti a conoscere che senz' autorizzazione di sorta, alcuni industriali abusano del nome **Singer** applicandolo a macchine da noi non fabbricate, e costituendo questo una **Frode** tanto verso il pubblico che verso noi, ci siamo determinati di **far cessare questo Abuso** adoperando all' uopo tutti i mezzi di cui la legge può disporre.

Già ottenemmo sentenza con risarcimento dei danni e spese e continueremo procedere rigorosamente contro tutti i **Falsificatori.** Il nome « **Singer** » fa parte della nostra **Marca di fabbrica,** su una placca ovale sulla cui parte superiore stanno le parole « **The Singer Mfg. Co. N. Y.** »

Secondo le leggi d' Italia questa nostra marca di fabbrica venne depositata al R. Museo Industriale di Torino, e ne possediamo relativo titolo di **assoluta proprietà.**

Noi siamo risponsabili della qualità e costruzione di ogni nostra macchina portante impressa la suddetta vera nostra marca e di cui in calce il fac-simile.

THE SINGER

MANUFACTURING COMPANY.

HAID, MULLER et C. Rappresentanti per l'Italia, Torino. — G. B. WOODRUFF Gerente Gen. per l'Europa - 147 Cheapside Londra

Deposito in FERRARA al Negozio Felice Binda, Piazza delle Erbe.

(Chi ci fornisce le prove per poter procedere contro i fabbricanti, venditori o compratori di macchine falsificate riceverà in premio una macchina del valore di Lire 275.)

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siriga e It. L 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere presso CAMILLO GROSSI e fratelli IN FERRARA *Via Terranuova N.* 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Al Negozio di CARLO ZAMBONI *Via Borgo Leoni N.* 30, trovasi vendibile una gran quantità di Soffietti per inzolfar viti a *prezzi limitati.*

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI

Via Borgo Leoni N. 49

presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO

D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

EDWARD'S

DESICCATED-SOUP

NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d' ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1|2, 1|4 ed 1|8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L' ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.